

Quaresima di fraternità 2022

Diocesi di Alba – Centro Missionario diocesano

Progetti

Bangladesh: Progetto per Damkura

India Orissa: Progetto scuola Megpal

Brasile: Teofilo Otoni - O ninho accoglienza bambini abbandonati

Brasile: Curral de Dentro – Pe Sergio Stroppiana

Marsabit: Sostegno scuola-Alba Foundation

Sostegno ai nostri Fidei Donum

Bangladesh: Progetto per Damkura

Damkura è un centro abitato a venti minuti dalla Stazione Centrale di Rajshahi e il centro commerciale e abitativo di una estesa regione dove vivono i nomadi Mahali, oggi semi sedentari. Essi sono costruttori di cestini e di una ricca oggettistica prodotta con lamelle di bambù e si spostano in piccoli gruppi di due o tre famiglie per supplire al fabbisogno delle famiglie nei piccoli villaggi. La maggior parte di questi tribali hanno accolto il cristianesimo e sono una preziosa testimonianza nella chiesa locale. Due fratelli, David e Robert che, pur nella povertà più disagiata hanno concluso l'Università, ora si dedicano a tempo pieno al loro gruppo tribale. Essi si occupano della scuola, della salute e della catechesi. Il loro padre era catechista e oggi lo sono anche i due figli. Con loro nacquero le prime scuole mobili in Bangladesh e, da quando gli alunni raggiunsero l'età della scuola superiore, i due fratelli cominciarono a preparare quegli studenti alla maturità, con un corso intensivo di tre mesi residenziali. Nei primi anni li ospitavano nella loro stessa casa, tuttora costruita in terra battuta, mentre oggi, in una costruzione apposita di due piani, possono ospitare in regime residenziale almeno un centinaio di giovani Mahali, ragazzi e ragazze. Le famiglie dei parenti, ma non solo, quando hanno problemi di salute vanno a bussare alla loro porta, certi di ottenere una visita medica, medicinali e anche qualche intervento chirurgico negli ospedali di Rajshahi. Essi, secondo il costume tribale, fin quando hanno soldi in casa li spendono volentieri per questa famiglia estesa. E non si limitano a dare un aiuto economico, ma li accolgono in casa loro, prima di una eventuale visita dal medico o per una convalescenza di alcuni giorni dopo un intervento chirurgico, per farli rientrare a casa ben risistemati.

Nella loro casa che, come ho già detto, è in terra battuta, ma molto spaziosa, hanno pure adottato altri 10 bambini, la maggior parte orfani o senza più una famiglia solida. La scorsa settimana, a Calcutta, due bambini dello stesso gruppo tribale, di cinque e sette anni, senza alcun altro parente in India, sono rimasti orfani di padre e madre nel giro di un mese. I due fratelli si sono attivati per accoglierli, in pochi giorni hanno risolto tutti i problemi burocratici e i bambini sono arrivati ad abbellire la già numerosa famiglia a Damkura. Una parente, malata mentale, rimasta isolata, ha pure trovato un posto a casa loro come tutti gli altri membri della famiglia. David (Direttore esecutivo

della Pastorale dei nomadi in Bangladesh) e fratello maggiore di Robert, nel 2019 ricevette il premio “Dhonnobad Sir” (premio della gratitudine). I medici qui non vengono, per andare in un ospedale ci vogliono soldi e noi dove li prendiamo?”. Uno dei primi lavori che abbiamo cercato di fare è stato di selezionare alcuni medici bravi, ma specialmente onesti. Si sono resi disponibili un ortopedico e tre medici generici, che alla sera, arrivando dai villaggi, potranno essere interpellati, ma che già durante la giornata possono essere consultati per i casi più gravi. Se io fossi stato al suo posto sarei invece stato contento di sentirmi dire da qualcuno: *“Stai tranquillo, piuttosto andiamo a rubare, ma le operazioni te le faremo fare”*. Io poi ho la fortuna che non devo nemmeno andare a rubare, perché ho tanti amici, che sono la più grande preziosità che esista al mondo». In ultimo vi chiedo di pregare perché questo progetto possa alleviare la sofferenza di tanti malati.”

Don Renato

India Orissa: Progetto scuola Megpal

Gratitudine per le adozioni a distanza per i nostri bambini di Megpal, con questi aiuti compriamo libri, vestiti, cibo, sostegno insegnanti...

I bambini sono appartenenti a villaggi dentro la foresta, tribali e non tribali. Cresce nei genitori il desiderio di educare i loro bambini, facendo enormi sforzi per le distanze notevoli. Con la scuola la vita cambia in meglio. I bambini prima erano occupati nel pascolo degli animali...

E' un prezioso servizio che le Suore Luigine fanno ai cristiani privati di tutto.

Sono più di cento bambini che partecipano. Inizia quest'anno la quinta elementare ed è necessario costruire due nuove classi.

Dopo il Covid la situazione è molto peggiorata, la gente fa fatica ad avere cibo, medicine... anche la comunità delle Suore Luigine ha bisogno di sostegno.



Brasile: Teofilo Otoni - O ninho accoglienza bambini abbandonati

La realtà della città di Teofilo Otoni non differisce dalla triste realtà degli altri Comuni.

Non essendoci sbocchi lavorativi i problemi sociali sono tanti: analfabetizzazione, cattiva alimentazione, problemi sanitari, all'estrema povertà delle famiglie, disoccupazione, sfruttamento minorile, spaccio e uso di droghe, prostituzione.

Le bambine e i bambini corrono un alto rischio in quanto organizzazioni malavitose ne abusano e li



usano nel mercato molto fiorente della prostituzione; le bambine, a volte, restano già incinte all'età di 11/12 anni.

L'attuale governo ha ritirato gli aiuti ai poveri. Sappiamo che nella situazione attuale potremo dare risposte alle molte richieste solo con il vostro aiuto.

Per il secondo anno e in questi giorni stiamo attraversando una grande crisi per il Covid.

Brasile: Cural de Dentro – Pe Sergio Stroppiana

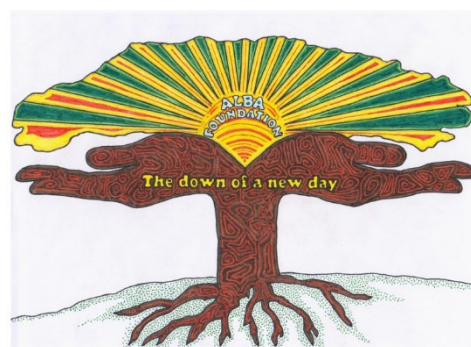
Più luoghi per sostenere e cambiare la vita di molte “crianças” bambini e adolescenti nella loro formazione spirituale-umana. La vostra solidarietà e il nostro lavoro qui sono un agente di trasformazione per il futuro in tutti gli aspetti: sociale, culturale, politico e intellettuale. Molti ragazzi e adolescenti sono in strada. Il lavoro nella associazione consiste in alcuni laboratori per ragazzi e mamme e in altre iniziative di accompagnamento scolastico a turni, mattino e pomeriggio, con la consumazione di un pasto.

Ognuno dona per quello che ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. E Dio è in grado di fare sì che la sua grazia cresca in noi, in modo che in tutte le cose in ogni momento, avendo tutto il necessario, abbondiate in ogni opera buona. Vengo a nome di tutti i bambini, gli adolescenti e collaboratori a dirvi: "Obrigado!" Anche se la parola significa così tanto, ma non può esprimere per intero i vostri gesti premurosi e delicati. Essi sono importanti per noi, per i ragazzi/e, educatori che lavorano con amore, costruendo pace, aprendo alla amicizia, con creatività, umiltà e “sabedoria” (saggezza).

A nome dell'Associazione Agapepe Sergio Stroppiana

Marsabit: Sostegno scuola-Alba Foundation

Alcuni figli /e di ragazze madri, sono seguiti negli studi superiori, professionali o universitari, sostenendo in parte o in toto le spese delle tasse scolastiche, del vitto e dell'alloggio in collegio. I giovani aiutati nei loro studi, quando maggiorenni, diventano membri di diritto dell'associazione e una volta che avranno uno stipendio fisso, contribuiranno 1 euro al mese, fino a quando lo vorranno, per aiutare altri giovani a studiare.



Sostegno ai nostri Fidei Donum

Pe Giovanni Lisa a Teofilo Otoni

Pe Luis Pescarmona a Gauarabira

Pe Piero Tibaldi a Teofilo Otoni

Pe Sergio Stroppiana a Cural De Dentro

Don Renato Rosso in Bangladesh

Pe Massimo Bonino a Juazeiro